



DLF
100
1925 - 2025

INIZIATIVA TURISMO & CULTURA

Ufficio Turismo
Cell 3423815623
Segr. 06 44180210
Tel.06.44180258/249/222
turismo@dlfroma.it

Ufficio Cultura
Cell 338.43.07.461
Segr. 06 44180210
Tel.06.44180231
cultura@dlfroma.it

Segreteria Tel. 06 44 18 0210 - Mail segreteria@dlfroma.it

AUGURI DI.....NATALE 2025

20 DICEMBRE 2025

COSTO DELLA GITA € 70,00



Un vasto patrimonio architettonico fatto di chiese, palazzi ed edifici, un meraviglioso ambiente naturale e una lunga storia, questa è L'Aquila una delle cittadine più importanti del centro Italia. Situata lungo le sponde del fiume Aterno ad un'altitudine di 721 metri sul livello del mare, L'Aquila è una località che conquista ogni visitatore con il suo fascino. Il centro storico della città sorge al centro di un altopiano, posizione che rende la città uno dei capoluoghi di provincia più alti e anche più freddi della nostra penisola, mentre tutto attorno sono nate numerose piccole frazioni immerse nel verde della natura.

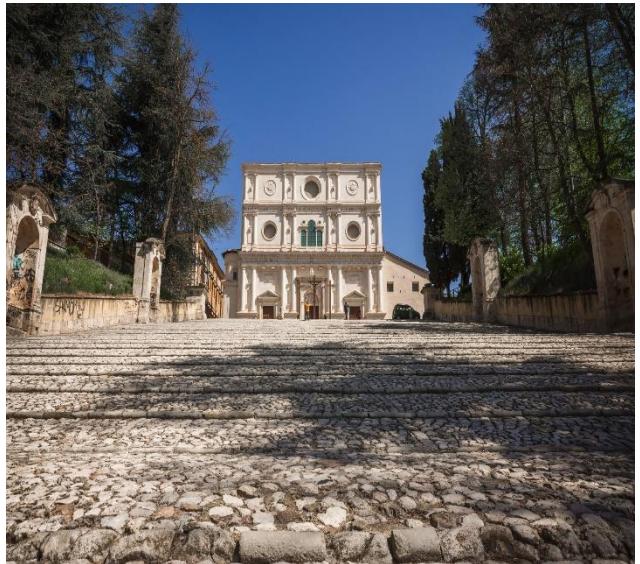
Città dalla storia davvero antica, dal punto di vista urbanistico L'Aquila è caratterizzata da due strade principali, Corso Vittorio Emanuele II e Corso Umberto I, che si incrociano perpendicolarmente e si incontrano in un punto noto come i Quattro Cantoni. Nonostante L'Aquila sia stata colpita da un forte terremoto nel 2009 che ha distrutto gran parte degli edifici e ha sconvolto la vita dei suoi abitanti, la città non si è mai arresa e ha lavorato per riportare alla luce il suo splendore. Molte strutture sono state già ripristinate mentre altre sono ancora in fase di recupero e la città continua giorno dopo giorno a recuperare il suo patrimonio. Il terremoto del 2009 non è stato l'unico a segnare L'Aquila dato che questa era stata già colpita precedentemente da eventi sismici molto forti sia nel 1461 che nel 1703. Tutti questi eventi, però, non hanno permesso che la storia della città andasse perduta. Fortunatamente, infatti, sono ancora visibili uno strato delle mura di origine medioevale, numerosi palazzi rinascimentali e diversi edifici in stile sia neoclassico che barocco costruiti dopo il sisma del Settecento.



Il centro storico si trova all'interno di una cinta muraria di origine medievale che è giunta fino a noi praticamente intatta, mentre l'accesso alla città avviene attraverso quattro principali porte di accesso: Porta Napoli, Porta Castello, Porta Roma e Porta San Sebastiano. Dal momento della sua fondazione la città è stata suddivisa in quattro quartieri, detti Quarti che sono il San Giorgio, il Santa Maria Paganica, il San Pietro Coppito e il San Giovanni d'Amiterno. Secondo un'antica leggenda il numero simbolo della città è il 99 dato che L'Aquila è nata dall'unione delle popolazioni di 99 castelli. Per questo motivo si racconta che in città ci siano 99 piazze, 99 chiese e 99 fontane.

Costruita a metà Quattrocento da San Bernardino da Siena un francescano e un predicatore, la Basilica di San Bernardino è considerata un vero capolavoro dell'architettura. Distrutta dal terremoto del Settecento e poi ricostruita in stile barocco, la Basilica ha subito anche ingenti danni durante il terremoto del 2009. Di particolare interesse la sua facciata che ha una forma quadrangolare e presenta tre ordini di colonne binate. Nella lunetta sopra il portale si trova un bassorilievo della Madonna con Bambino e Santi. All'interno l'edificio è composto da tre navate, con la navata centrale ricoperta da un soffitto a cassettoni intagliato e laminato d'oro.

Questo soffitto è stato realizzato nel 1730 da Ferdinando Mosca che ha realizzato anche il grandioso organo che si trova nella controfacciata



Situato sul punto più alto della città, il Forte Spagnolo è stato voluto nel 1534 dal viceré spagnolo don Pedro di Toledo dopo che gli spagnoli riuscirono definitivamente a conquistare la città dell'Aquila nel 1529. L'edificio presenta una pianta quadrata con alti e spessi bastioni circondati da un fossato profondo 14 metri e largo 23. Questa fortezza non ha mai avuto funzioni militari ma è stata per molto tempo un luogo in cui far alloggiare le truppe dell'esercito. Nel bastione a destra dell'ingresso si trova lo scheletro di un mammut rinvenuto nel 1954 nella frazione di Madonna della Strada a Scoppito, a 15 km dalla città; purtroppo è ancora chiuso al pubblico a causa del restauro della sala del Forte che lo ospita.

PROGRAMMA: **Sabato 20 dic. 2025**

**ORE 8:00 Partenza con BUS GT da Piazza Salerno fronte Chiesa
ORE 10:00 Arrivo a Aquila, incontro con la guida ed inizio visita guidata
Ore 13:30 Pranzo in Ristorante
Nel tardo pomeriggio rientro a Roma**

La quota comprende:

viaggio in BUS GT

visita guidata

nolo auricolari

pranzo in ristorante bevante incluse –

Assicurazione medico/bagaglio

La quota non comprende:

ingressi dove previsti

mance e tutto quanto non menzionato nella quota comprende

(La gita sarà effettuata solo al raggiungimento delle 35 unità)

Per info e prenotazioni:

Ufficio Turismo: turismo@dlfroma.it tel 06/44180258/249/222 cell.3423815623

Ufficio Cultura:cultura@dlfroma.it tel.06/44180231 cell. 338/4307461

**N.B. Per partecipare alle iniziative del DLF Roma
è necessaria la tessera d'iscrizione**